

D. D. G. n. 1595/2019

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7. Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0);

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la nota prot. n. 33469 del 01/07/2019 con la quale il Dr. Giuseppe Dimino accetta l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 32758 del 28/06/2019;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020” di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per la Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - “*regime de minimis*”, approvate con D.D.G. n. 924 del 10/04/2017;

VISTO il bando della Operazione 6.4.a, pubblicato con prot. n. 22204 del 02/05/2017 nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTO il DDG n. 680 del 18 aprile 2019 con cui sono stati approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B), l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.a -Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole-“*regime de minimis*” del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 successivamente modificato dal DDG n. 824 del 6 maggio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019 con il quale è stata prevista la presentazione all'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 delle istanze, finalizzate alla revisione delle posizioni negli elenchi definitivi delle sottomisure/operazioni 1.1, 6.1, 6.2, 6.4.a, 7.2, 7.5, 16.3 e 16.4;

VISTA la nota AdG n. 29627 del 17/06/2019 – Gestione Programmi Comunitari;

VISTO il verbale del Gruppo di Lavoro per il riesame del 30/07/2019 relativo alla Sottomisura 6.4.a contenente la graduatoria definitiva delle domande ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, a seguito della valutazione delle istanze di riesame pervenute con la emanazione del D.D.G. n. 1111 del 31 maggio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 824 del 06/05/2019 con il quale è stata approvata l'integrazione della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio relativamente alla sottomisura 6.4.a in regime *de minimis*;

VISTA la comunicazione pervenuta da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa con nota prot. 5269 del 22/05/2019 relativa al progetto presentato dalla ditta Soc. Bioverde S.S. di Schifitto Maria Concetta, a cui era stato attribuito, per mero errore materiale, un punteggio pari a 68 anziché 78;

VISTE le comunicazioni di rinuncia al finanziamento pervenute per il tramite dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina con nota prot. 7968 del 18/07/2019 relative ai progetti presentati dalle ditte Catanzaro Giulia e Cerrito Elisa;

VISTA la comunicazione trasmessa con nota del 08/05/2019, acquisita dal Dipartimento con prot. 21380 del 08/05/2019 con la quale la ditta Cannici Cuccia Carmela richiede l'esclusione dalla graduatoria delle domande ammesse in quanto non ha prodotto nei termini assegnati la cantierabilità;

VISTA la comunicazione trasmessa con nota del 08/05/2019, acquisita dal Dipartimento con prot. 21288 del 08/05/2019 con la quale la ditta Cirrito Nico richiede l'esclusione dalla graduatoria delle domande ammesse in quanto non ha prodotto nei termini assegnati la cantierabilità;

VISTA la comunicazione trasmessa con nota del 08/05/2019, acquisita dal Dipartimento con prot. 21268 del 08/05/2019 con la quale la ditta Prisinzano Antonio richiede l'esclusione dalla

graduatoria delle domande ammesse in quanto non ha prodotto nei termini assegnati la cantierabilità;

RITENUTO di dovere approvare gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, delle domande di sostegno non ricevibili con i motivi della non ricevibilità, delle domande di sostegno non ammissibili con i motivi della non ammissibilità, denominati, rispettivamente, Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C";

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse sono approvati, la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole - "*regime de minimis*" del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014-2020, allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati "A", "B" e "C" saranno pubblicati con valore legale sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e verranno affissi per trenta giorni all'Albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, nonché presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della sede centrale e delle sedi periferiche dello stesso Assessorato.

Gli interessati, entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, potranno presentare ricorso al TAR competente per territorio. In alternativa potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 giorni dalla predetta data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali definitivi.

Art.3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i. , all'obbligo delle comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati "A", "B", "C" .

Art.4

Gli Ispettorati dell'Agricoltura procederanno con decorrenza immediata all'emissione dei decreti di finanziamento poichè, ai sensi delle disposizioni attuative della misura, la cantierabilità avrebbe dovuto essere ottenuta e dimostrata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle precitate Disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, alle Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la

creazione e sviluppo di attività extra-agricole -*“regime de minimis”* del PSR Sicilia 2014-2020 e al Bando pubblico, pubblicati nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020.

Art.5

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'Allegato "A" si farà fronte con le risorse pubbliche in dotazione al bando, incrementate di 15.000.000,00 di euro.

Art. 6

Il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post. I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 31 LUG. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta



